



VIOLENTO NUBIFRAGIO IN TUTTO L'ABRUZZO

## Negozi e abitazioni di Scafa invasi dall'acqua alta 80 cm.

Piove ininterrottamente da quarantotto ore a Teramo, all'Aquila, Chieti e Campobasso - Il maltempo in Puglia e nel Cosentino - Due morti a Taranto

PESCARA, 7. — Questa notte un violento nubifragio è abbattuto e tutta l'intera su tutto l'Abruzzo e in particolare, nella provincia di Pescara. Il fiume Pescara ed il torrente Lavino hanno travolto in più punti, allagando una trentina di ettari di terreno coltivato. Scafa è allagata; nel centro abitato acqua ha raggiunto 80 centimetri di altezza, invadendo negozi e abitazioni private.

La strada Tiburtina-Valle è interrotta al km. 205, a causa di una frana. Anche la strada ferrata è allagata in qualche punto, ma il traffico ferroviario non ha subito interruzioni. Il ponte di legno sul Pescara tra Scatena e Alanno è invece di crollare, il transitò è stato sospenduto.

A Teramo piove ininterrottamente da 48 ore. Allagamenti si sono verificati sia dal capoluogo che nelle campagne circostanti. Nel centro abitato una casa resa pericolante da infiltrazioni d'acqua è stata fatta scomparire. All'Aquila, Chieti e Campobasso, ed in quasi tutte le altre località dell'Abruzzo e del Molise, la pioggia cade con intensità da venerdì sera.

**Le riunioni a Calanzero per la difesa della Calabria**

CATANZARO, 7. — Stamane i parlamentari calabresi hanno tenuto l'annunciata riunione, presieduta dal sen. Tripepi, hanno partecipato senatori e deputati della Calabria, che hanno preso in esame la situazione delle zone alluvionate, tenendo presenti i suggerimenti e i rilievi fatti in questi ultimi giorni.

Contemporaneamente, nella sala del Consiglio provinciale di Catanzaro, si è tenuta la difesa del Comitato provinciale della Calabria, che ha assicurato le relazioni di alcuni tecnici studiando tutti i criteri da adottare per una azione unitaria in difesa del suolo calabrese. Alle 13 ha avuto inizio una riunione dei parlamentari e dei componenti il Comitato provinciale, unitaria insieme ad alcune personalità e a numerosi tecnici.

I parlamentari, dopo avere sostenuto la loro volontà di sforzarsi per una soluzione concreta del problema della Calabria, hanno dichiarato di essere soddisfatti della costituzione del comitato di tecnici i quali daranno i loro suggerimenti sui fondamentali per affrontare e risolvere la situazione del suolo di Calabria. Si è convenuto che vi sarà un'unita di intenti fra i parlamentari e il comitato,

### Sciopero il 21 al Ministero Difesa

Il governo concederà più aumenti agli statali entro il 15. II Consiglio dei ministri a Dichiarazioni di Di Vittorio

I Consigli direttivi delle Sezioni DIRSTAT Esercito, Marina e Aeronautica del Ministero della Difesa hanno invitato tutte le organizzazioni sindacali del Ministero della Difesa a preludere per sabato 21 novembre p. v. una prima astensione dal lavoro, ove il Governo non presenti al Parlamento entro il 15 corrente il progetto di revisione e perfezione del trattamento eco-

nel coordinare un piano organico che preveda la sistematizzazione dei bacini montani, lo smistamento delle acque, la sistemazione a valle. Il problema al fondo sarà coordinato e graduato nel tempo.

**Le questioni degli statali**

IL ministro d.o.g. del prossimo Consiglio dei ministri nella settimana entrante illustrerà che il governo è orientato nello stabilire tale aumento (da precisarsi con decorrenza il 1. gennaio 1954).

Il Segretario Generale della CGIL, compagno Di Vittorio, richiesto da un redattore della Difesa a un giudizio sulla situazione che si prospetta per gli statali ha dichiarato:

«Gli statali non possono accettare che la revisione del loro trattamento economico decorra dal 1. gennaio del 1954, come sembra pensi di stabilire il governo. Essi, come si sa, rivendicano i miglioramenti già avvenuti, ma comunque le condizioni dell'ammiraglio Jachino e del generale Santoro danno ragione a Supermarina, domande che hanno fatto insorgere anche i patrini di P.C.

Il difensore avv. Lener, ha infatti chiesto al teste se gli risultava che la mattina del 9 febbraio 1941 alle ore 7.38 fosse giunta a Supermarina, da Spezia, la segnalazione della presenza della flotta inglese.

Il teste ha risposto di non ricordare, ma comunque

la correnza non debba essere posteriore a quella del 1. luglio 1953 ossia dall'inizio del nuovo anno finanziario. In questo senso si è impegnato il governo in sede parlamentare nella settimana entrante a illustrare le sue intenzioni.

Oggi sulla questione degli statali si avrà inevitabilmente una loro grande azione sindacale».

Oggi sulla questione degli statali si avrà inevitabilmente una loro grande azione sindacale».

Le squadre di soccorso giunte immediatamente sul posto, lavorano senza soste per salvare i tre uomini, che si pensa siano ancora in vita.

**Tre minatori bloccati da una frana**

LILLA, 7. — Una frana produttiva questo pomeriggio in una miniera di carbonio a Fras-Maraia, (dip. del nord), ha bloccato tre uomini.

Le squadre di soccorso giunte immediatamente sul posto, lavorano senza soste per salvare i tre uomini, che si pensa siano ancora in vita.

## La Pignone presidiata dai 1.750 lavoratori licenziati

Rubinacci riconvoca le parti a Roma - Stamane la decisione dei sindacati - Telegramma del cardinale Dalla Costa - La CGIL risponde all'appello di La Pira

Per mercoledì 11 il Ministro del Lavoro ha convocato

le parti interessate alla vertenza della Pignone, per trovare una soluzione al problema dei licenziamenti, ed ha assicurato che nel frattempo lo stabilimento non sarà chiuso. Questi primi risultati positivi della lotta unitaria dei giorni scorsi sono stati comunicati ieri a Roma dal P. Rubinacci, al compagno Bitossi e agli altri dirigenti sindacali dopo una serie di colloqui col Ministro Fanfani, con il sindaco di Firenze, La Pira, e con i rappresentanti degli industriali.

Com'è noto, con il turno di questa mattina scadono i termini di preavviso dell'ultimo scioglimento dei licenziamenti. Da oggi, cioè, l'intero personale della Pignone avrebbe dovuto restare senza lavoro: fin da ieri gli operai che avrebbero dovuto smontare alle 12 erano rimasti nel stabilimento decisi a conti-

nare il lavoro, respingendo l'infiammazione della Sna Vi- deose e dell'amministratore delegato Zenone Benini.

La segreteria della C.d.l. si riunisce stamattina per esaminare la situazione dopo le assicurazioni di Rubinacci e la sua convocazione delle parti. Gli altri dirigenti della precedente la CGIL, la CISL e UIL avevano proclamato uno sciopero generale di solidarietà in tutta la provincia della mezzanotte di oggi alle 23.00, per i sindacati di appalti col Ministro Fanfani, con il sindaco di Firenze, La Pira, e con i rappresentanti degli industriali.

Com'è noto, con il turno di questa mattina scadono i termini di preavviso dell'ultimo scioglimento dei licenziamenti. Da oggi, cioè, l'intero personale della Pignone avrebbe dovuto restare senza lavoro: fin da ieri gli operai che avrebbero dovuto smontare alle 12 erano rimasti nel stabilimento decisi a conti-

nare il lavoro, respingendo l'infiammazione della Sna Vi-

deose e dell'amministratore delegato Zenone Benini.

La segreteria della C.d.l. si riunisce stamattina per esaminare la situazione dopo le assicurazioni di Rubinacci e la sua convocazione delle parti. Gli altri dirigenti della precedente la CGIL, la CISL e UIL avevano proclamato uno sciopero generale di solidarietà in tutta la provincia della mezzanotte di oggi alle 23.00, per i sindacati di appalti col Ministro Fanfani, con il sindaco di Firenze, La Pira, e con i rappresentanti degli industriali.

Ecco i risultati delle elezioni per la commissione interna alla Bombrini Parodi Delfino di Colleferro, che produce esplosivi e munizioni oltre a prodotti chimici di uso civile: votanti 5.748, voti validi 5.405; CGIL 1.617; UIL 219; CISL 2902; CISNAL 419; CISL 248.

I posti nella Commissione interna sono così ripartiti: CGIL 4; CISL 6; CISNAL 1; CISL 1.

L'anno scorso la CGIL aveva riportato 1.270 voti. È compiutamente fallito il principale obiettivo dei padroni della BPD di schiacciare la CGIL all'interno dell'azienda o almeno di ridurne l'influenza: la lista unitaria ha aumentato i suoi voti e ha mantenuto lo stesso numero di seggi nella Commissione interna. Il risultato delle elezioni, per quanto apparentemente negativo, riveste i caratteri di un successo se si tengono presenti le difficilissime condizioni politiche e il clima scandaloso d'intimidazione in cui si è svolto.

Per capire come si sia creata alla BPD una simile situazione bisogna risalire al 1949-50, quando i padroni — che sempre avevano rifiutato ogni proposta di riconversione la fabbrica alla produzione di pace — decisamente si metterà al servizio della NATO e di puntare sul riformismo. Per far ciò essi licenziarono circa 50 addetti e dirigenti sindacali e soprattutto oltre 300 operai col criterio della discriminazione politica.

Dopo di che essi, ampliando l'organico per adeguarsi all'aumentata produzione bellica, assunsero migliaia di nuovi lavoratori per i reparti di riconversione, arrivando a quasi 6.000, di cui 2.500 donne. La straordinaria magioranza di questi nuovi lavoratori assunti dopo un accurato reparto politico esercitato dai padroni e dagli emissari di ogni meglio sul collocamento, sono

stati reclutati nei paesi più poveri del basso Lazio. Essi non sono in realtà degli operai, ma dei contadini poveri, piccoli coltivatori particellari con poche oppure braccianti, non assorbiti al lavoro in fabbrica e costretti dalla miseria ad accettare di lavorare ad acciappi, come i padroni, per articolare i diritti di famiglia, per riconquistare il diritto di vivere.

Oltre 3.000 lavoratori della BPD sono assunti addirittura in base a contratti a termine, validi per tre mesi e sono soggetti quindi ad ogni sorta di incertezza se non si pagano ai padroni.

Risulta suo nobile telegramma assunzione addirittura in base a contratti a termine, validi per tre mesi e sono soggetti quindi ad ogni sorta di incertezza se non si pagano ai padroni.

In questa situazione è possibile il fatto che sia aumentato il numero di lavoratori decisamente tutti a opposizione della lista unitaria, sono molti lavoratori pieni di dignità e di coerenza, che hanno resistito alle minacce e a sorvilli. Sarà compito di questi lavoratori ormai all'interno dell'azienda, di allargare l'unità attraverso la fraterna discussione con i lavoratori che sono tuttora ritti nella politica dei padroni.

All'altro modo gli eletti della lista della CGIL sapranno operare perché la Commissione Interna, insieme alle sindacazioni di rappresentanza unitaria dei lavoratori. Sarà questa la migliore garanzia di ulteriori decisi successi.

### LE DISAVVENTURE DI UN INGENIERE

## Tre volte sequestrato dai fuorilegge in Sardegna

CAGLIARI, 7. — Per la terza volta in sei anni l'ing. Davide Capra è stato sequestrato da banditi che tuttora lo detengono in attesa del riscatto.

Il sequestro è stato compiuto il 10 novembre, per riscattare i padroni e agli americani che si danno il lavoro.

Infine, in molti reattori, spegne in quelli dove predomina lo

elemento femminile, il tutto non è stato segreto e si è rotato a scheda aperta, sotto gli occhi dei guardiani e sotto l'occhio del licenziamento.

In questa situazione è possibile il fatto che sia aumentato il numero di lavoratori decisamente tutti a opposizione della lista unitaria, sono molti lavoratori pieni di dignità e di coerenza, che hanno resistito alle minacce e a sorvilli. Sarà compito di questi lavoratori ormai all'interno dell'azienda, di allargare l'unità attraverso la fraterna discussione con i lavoratori che sono tuttora ritti nella politica dei padroni.

All'altro modo gli eletti della lista della CGIL sapranno operare perché la Commissione Interna, insieme alle sindacazioni di rappresentanza unitaria dei lavoratori. Sarà questa la migliore garanzia di ulteriori decisi successi.

Gianti in un punto isolato, i

fuorilegge hanno fatto discendere i sequestrati e hanno iniziato le trattative sul prezzo del riscatto dell'ing. Capra. Più tardi, fissate le modalità del pagamento, hanno liberato tutti gli operai, trattenendo però il Capra con il quale si sono alzati in moto la macchina elettrica, presso un cantiere di costruzioni di proprietà del Capra, sulla strada di Orosei-Dorgali, in provincia di Nuoro.

Dai fuorilegge, prelevato l'industriale, hanno fatto salire a un camion di cui proprietà, costringendo l'autista, sotto la minaccia di armi, a mettere in moto la macchina.

Contemporaneamente gli altri

fuorilegge hanno fatto discendere i sequestrati e hanno iniziato le trattative sul prezzo del riscatto dell'ing. Capra. Più tardi, fissate le modalità del pagamento, hanno liberato tutti gli operai, trattenendo però il Capra con il quale si sono alzati in moto la macchina elettrica, presso un cantiere di costruzioni di proprietà del Capra, sulla strada di Orosei-Dorgali, in provincia di Nuoro.

E in corso una vasta battuta dei carabinieri che per il momento è risultata infruttuosa.

Queste sono le risidenze

di cui ben note sono

l'altro spiegazione la no-

ciità del suo lavoro, non ri-

scrive neppure questa volta

ad arricchirsi, a quelle fa-

mose 60 mila lire mensili che

sono appena sufficienti ai bi-

ogni di una famiglia tipo.

Queste sono le risidenze

che costituiranno la

cordina fumogena dietro la

quale si nasconderebbero gli

uccisi fini che ci vengono at-

tribuiti dagli estorsori degli articoli diffamatori, i quali

ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Le calunie e le menzio-

ni dei grandi giornali borghesi contro le lotte condotte dai lavoratori italiani non me-

ravigliano certamente più nessuno, però quello che da cir-

cavano sono i sudetti quotidiani

è uscito oggi, per la prima volta

dal giorno in cui è stato

costituito il Comitato di

solidarietà di Cagliari, che

ha deciso di agire contro

le calunie e le menzio-

ni dei grandi giornali borghesi

che si sono venuti a creare

con la pubblicazione di que-

sti giornali, come la

«Stampa d'informazione

di Cagliari».

È come se si fosse

ritrovati in un luogo

che non è più il luogo

che era prima di essere

costituito il Comitato di

solidarietà di Cagliari, che

ha deciso di agire contro

le calunie e le menzio-

ni dei grandi giornali





# GLI AVVENTIMENTI SPORTIVI

L'INCONTRO INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA A BUENOS AIRES



## Italia-Argentina alla pari dopo la prima giornata

Vittorie di Filiput (400 m. hs.), Vittori (m. 100), Consolini (disco) e Bertacca (salto triplo) — Il punteggio per squadre è stato di 42 a 42

BUENOS AIRES, 7. — Alla messa di cava ventimila persone è iniziato oggi allo Stadio del River Plate l'atletico meccano internazionale di atletica leggera tra gli azzurri d'Italia e la nazionale d'Argentina.

Essuto il programma iniziale sono scesi in pista gli ostacolisti per disputare la prima delle otto prove in programma a 400 m. ad ostacoli. La gara, confermando le previsioni, ha visto la netta vittoria dell'azzurro Filiput (53") che sul filo di linea ha preceduto di ben 8/10 di secondo l'argentino Cabral. Al terzo posto è finito l'altro argentino Requejo (55'7) che ha preceduto Latino di 6'10".

Quindi sono scesi in pista i velocisti. Nei 100 metri Vittori, seguendo un ottimo 10'6 non ha avuto difficoltà a regolare Bombolli, che gli è finito alle spalle di 2/10, terzo è finito Gnocchi in 10'9, imponendosi

di un solido a Beckley che ha segnato un 11' netto.

Negli ottentino metri Argentina e Italia hanno vinto con facilità (13'1 e 13'5) davanti a Dani (13'69) e Patelli (13'75) rimanendo invariati al di sotto delle loro possibilità. Lopez non ha mai insidiato le posizioni conquistate dai due azzurri.

Nel salto triplo Bertacca con 14'12 m. si è imposto all'argento Moyan (13'99), a Simon (13'98) e Castello (13'80).

Di nuovo chi o per gli azzurri. E Fattina e Mattiucci nel lancio del giavellotto dove Héber ha scagliato l'atletico oltre a 69 metri e Melchiori a 64,66 vecchio. Mattiucci non è riuscito ad andare oltre a 61,66 metri mentre Larini lanciava a 59'58.

A vendere la scommessa dei giavellottisti ci hanno pensato i discoboli Consolini (13'62) e Tosi (13'60), hanno infatti dominato il campo non essendo neanche Porta e Dickei a far meglio di 10'61 m. al primo di 10'62 m.

Nei 5000 metri Peppicelli ha dovuto abbassare bandiera di fronte a Suarez che ha vinto in 15'02 e il tempo segnato dal italiano è stato di 15'35.

A fine di giornata, chiamato

### Salto triplo

1) Adriano Bertacca (Ita) m. 13,12; 2) Roberto Morozzi (Arg) 13'99; 3) Terenziano Sime (Ita) 13'98; 4) Julio Castillo (Arg) 13'80

### Lancio del giavellotto

1) Ricardo Héber (Arg) 69'37; 2) Gerardo Melchiori (Ita) 64,66; 3) Mario Mattiucci (Ita) 61'66; 4) Giulio Larini (Ita) 59'58

### Lancio del disco

1) Adolfo Consolini (Ita) 13'62; 2) Giuseppe Tosi (Ita) 13'60; 3) Lino Porta (Arg) 13'51; 4) Peter Ucke (Arg) 13'51

### 5.000 m.

1) Osvaldo Suárez (Arg) in 15'02; 2) Giacomo Peppicelli (Ita) in 15'35; 3) Héber (Arg) in 15'07; 4) Rino Ucchi (Ita) in 15'08

### Staffetta 4x100

1) ARGENTINA (Beckles, Inchape, Bombolli e Basallo) in 41"86; 2) ITALIA (Gnocchi, Vittori, Montanari e Leccese) in 41"7

**LA SINGOLARE ESPRESSIONE DEL «CAMPIONISSIMO» COPPI AL QUALE PU' VI NON HA VOLUTO CANCELLARE DAL SUO «CERTIFICATO FINALE» DI CAMPIONE LA MACCHIA DELLA SQUALIFICA DI OTTO GIORNI.**

### A PROPOSITO DELLA SQUALIFICA DI FAUSTO COPPI

## L'UVI e i suoi "avvocati", non riconoscono i loro torti

Per addolcire la pillola è stata tolta al campionissimo la multa di 50 mila lire (ma non era questione di soldi)

TUBANO, Tosc., Mengotti, In-

vitini, Ploggi, Szoke, Virgili, Bellantu, Pecchi, Sora-Sulmo-

### OGGI ALLE 14,30 ALLO STADIO OLIMPICO

## Col favore del pronostico la Roma contro il Novara

I giallorossi nella formazione che affrontò l'Inter — La Lazio ad Udine dovrà confermare la sua brillante ripresa

I motivi interi santi di cui non mancano all'incontro, che oppone il Milan, capolista, allo Stadio Olimpico la spartizione dei palloncini romani agli azzurri novaresi di Stekay. Questa settimana infatti è stata per il sofferto giallorosso, e stata per il modesto giallorosso, una di novità. La prima e la più grossa è stata quella dell'affausto di un direttore tecnico nella persona di Mr. Carter e l'altra, meno importante ma non troppo, l'avvenuta riconciliazione del danese Broenoe con la società. Ma è stata recente e tutte la conoscono.

Oggi però i tifosi attendono con maggiore ansia la partita proprio per queste due fatti grandi, soprattutto nella settimana che in verità non ci sembra che il primo porterà per il momento sostanziali mutamenti nella Roma di oggi, mutamenti nel gioco. Non si potrà cioè pretendere che il tecnico inglese abbia in mezzo settimana mutato volto alla squadra.

Infatto Carter ha annunciato che la sua formazione, che Varglien ha schierato con l'Inter e che avrebbe schierato contro la Triestina senza di caso, Broenoe e la malattia di Renzo Venturi, tre Red Cardarelli, Cel, Azzedì e Venturi, Ghiglione, Pandolfi, Galli, Broenoe e Perinotti.

Da parte sua Senyek potrà contare su Corghi, Pecchi, Molina II, De Tizi, Ferici, Barra, Marzani, Jard, Renca, Miglioli, Savioni.

SERIE C: Arstarto-Sircusa, Garibaldi - Carrarese; Lecce - Piacenza; Mantova-Venezia; Parma - Livorno; Pisa - Lucchesi; Sanbedettone-Catanzaro. Sanremo - Empoli.

IV SERIE

GIRONI E: Cesena - Forlì; Città di Castello-Grosseto; Faenza-Perugia; Foligno-Sansepolcro; Perugia-Cecina; Prato-Pistoia; Siena-Siena; Solvay-Pistoia.

GIRONI F: Ascoli-Sanzenzoglio; Castelfidardo-Romagna; Chinetto-Neri-Collifero; Fabriano-L'Aquila; Fermana-Anconetana; Pescara-Chieti; Sora-Sulmona-San Benedetto-Catanzaro. Santeramo - Empoli.

GIRONI G: Avellino-Turrisi; Campi Salentina-Monopoli Cirio; Terciscese-Foggia-Torre; Frosinone-Cavese; Montesano-Ivia; Bagnolese; Potenza-Montevecchio; Olbia-Putrelana.

GIRONI H: Bari-Cerignola; Enna-Brindisi; Marsala-Trani; Matera-Crotone; Molfetta-Cosenza; Ostuni-Cela; Polignano-Nissa; Reggio-Trapani.

PER L'INCONTRO CON L'Egitto

Stasera la convocazione dei caiciatori "azzurri",

A proposito delle due gare nelle quali il 13 e il 15 novembre, la Federazione italiana di calcio comunica quanto segue:

La delegazione ufficiale della FIGC per la gara Egitto-Italia è composta come segue: dott. Valentini, prof. Magnani, sig. Schiavo. Accompagneranno la squadra il C.T. Cizerai, il dott. Fernando, l'aggregatore Farabulli. La convocazione dei 15 giocatori italiani sarà dinanzi al Consiglio d'attesa.

La Federazione egiziana ha convocato i nominativi dei 22 giocatori: Bastian, Bahig, Danou, Hansen, Hal, Ossian, Westerberg, Liander. Le riserve sono: Bengt, Anter, Birn, Anter, Gourabe, le chance degli italiani dovrebbero essere molto li-

### Oggi al campo «Appio» Chinotto-Colleferro

Al campo «Appio» il Chinotto Neri ospiterà oggi il Colleferro, squadra che guadagna appena la classifica, sul piano tecnico si equivalgono ma il Chinotto giocherà in casa.

Il Colleferro sfiderà in campo nella stessa formazione schierata domenica scorsa contro la Ferma-

nente mentre nelle file dei romanzi si avrà il rientro di Forte al comandante, che dopo aver militato nei campionati di serie C.

Ecco le due formazioni:

CHINOTTO Neri: Benvenuti;

Presti, Benedetti, Cazzelli; Di Napoli, Sordi, Caruso, Ragazzini, Forte, Mosca, Malaspina,

Colleferro: Filippi, Garcia,

Consolini, Schiuma; Di Giulio,

Brunad, Biglino, Orsi, D'An-

toni.

La carta è per Radio ma anche Bingo. Gourabe e Tasmin hanno molte "chances".

## COSÌ AI NASTRI

GR. PR. ROMA - Lire 15.000.000 - Metri 2800

Raza della Sla	15'2	G. Bonattella
Raza del Soldo	15'2	S. Partiavani
Raza del Soldo	15'2	S. Pachetti
Raza del Soldo	15'2	D. Bortoluzzi
Raza Collevalle	15'2	D. Bortoluzzi
Raza Villa Verdi	15'2	D. Bortoluzzi
Raza Ticino	15'2	D. Bortoluzzi
Comte du Verne	15'2	D. Bortoluzzi
F. Dupre	15'2	D. Bortoluzzi
S. A. Khan	15'2	D. Bortoluzzi
H. Count	15'2	D. Bortoluzzi
Scud Montova	15'2	D. Bortoluzzi
Stal Phonis	15'2	D. Bortoluzzi

Pochi ore ci separano dalla più grande corsa dell'anno, quella del 13 novembre.

La gara si svolgerà sulla strada provinciale 55, da Roma a Civitanova Marche.

Le 15000 auto in gara saranno

mitate. Ma non è da escludere

che Alberigo, che in quella corsa

vinceva da molti anni, sia

nuovo. Ma non è da escludere

che il suo avversario, il

grande campione del mondo, si

metta in moto per vincere.

Si è deciso che la gara si svolgerà

il 13 novembre alle 15.00.

La gara si svolgerà sulla strada

provinciale 55, da Roma a Civitanova Marche.

Le 15000 auto in gara saranno

mitate. Ma non è da escludere

che Alberigo, che in quella corsa

vinceva da molti anni, sia

nuovo. Ma non è da escludere

che il suo avversario, il

grande campione del mondo, si

metta in moto per vincere.

Si è deciso che la gara si svolgerà

il 13 novembre alle 15.00.

La gara si svolgerà sulla strada

provinciale 55, da Roma a Civitanova Marche.

Le 15000 auto in gara saranno

mitate. Ma non è da escludere

che Alberigo, che in quella corsa

vinceva da molti anni, sia

nuovo. Ma non è da escludere

che il suo avversario, il

grande campione del mondo, si

metta in moto per vincere.

Si è deciso che la gara si svolgerà

il 13 novembre alle 15.00.

La gara si svolgerà sulla strada

provinciale 55, da Roma a Civitanova Marche.

Le 15000 auto in gara saranno

mitate. Ma non è da escludere

che Alberigo, che in quella corsa

vinceva da molti anni, sia

nuovo. Ma non è da escludere

che il suo avversario, il

grande campione del mondo, si

metta in moto per vincere.

Si è deciso che la gara si svolgerà

il 13 novembre alle 15.00.

La gara si svolgerà sulla strada</p



## UNA DECISIONE DEL PARTITO DEI LAVORATORI UNGHERESI

# I salari dei lavoratori aumentati in Ungheria

Importanti misure prese per migliorare ulteriormente anche le condizioni dei contadini — Lo sviluppo dell'edilizia

## DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BUDAPEST, 7. — L'anniversario della Rivoluzione di Ottobre è coinciso in Ungheria con una serie di importanti decisioni annunciate in una risoluzione della direzione del Partito dei lavoratori ungheresi, che fanno seguito e portano avanti le realizzazioni sin qui attuate dopo le note misure del giugno scorso, al fine di migliorare il tenore di vita. E' stato deciso innanzitutto che nel 1954 aumenterà al ritmo accelerato la fabbricazione di articoli di consumo corrente. Sarà data una particolare attenzione all'industria leggera ed artigianale, a cui verranno dedicati maggiori stanziamenti. Con molta forza viene poi sottolineata nella risoluzione la necessità di migliorare ulteriormente le condizioni delle classi operaie.

A questo scopo saranno aumentati i salari, migliorate le condizioni di lavoro, sociali e culturali degli operai e dei lavoratori in genere e soprattutto il trattamento economico nella industria mineraria, industria chiave dell'economia nazionale, in cui le condizioni di lavoro sono particolarmente dure.

Particolari misure saranno prese per facilitare le condizioni di lavoro e di vita degli operai anziani. Nel settore agricolo, constata la risoluzione, si è fatto un buon lavoro in direzione delle cooperative agricole. I tentativi del nemico di colpire ed indebolire questo istituto fondamentale dell'economia sovietica sono andati a vuoto. La lotta efficace condotta dai contadini delle cooperative negli ultimi anni, sotto le direttive del Partito — dice la risoluzione — ha dimostrato che la produzione sovietica si larga ancora si è profondamente radicata nei villaggi ungheresi». Questo non basta, però; bisogna fare decisivi passi in avanti nel settore agricolo, il cui sviluppo se pure progredito, ancora resta indietro in confronto dell'imponente sviluppo della industria del paese.

Tutta una serie di misure saranno perciò discusse prossimamente, per elevare la produzione cerealicola, e quella vinicola e l'allevamento del bestiame, e per sviluppare le stazioni di macchine e trattori.

Misure saranno prese anche per aiutare i contadini individuali, e lo sviluppo sia del settore collettivo dell'agricoltura, sia di quello individuale, permetterà di rafforzare ancora di più i legami di alleanza tra operai e contadini, base dello stato democratico popolare.

## La complicità dei governi

(Continuazione dalla 1. pagina)

smo americano. Una analoga esigenza di chiarificazione Nenni l'ha indicata a proposito della situazione interna e sociale: mentre leggi come quelle sui fatti e come la delega contro gli statunitensi rivelano l'influenza sul governo della destra monarchica, il Paese ha necessità di una politica opposta. La difesa dalle alluvioni, la difesa dell'industria, la riforma dei patti agrari, la libertà nelle fabbriche, un piano edilizio, sono alcune delle rivendicazioni che Nenni ha elencato: senonché il governo non si avvicinava mai alla soluzione di questi problemi, non ha potuto, se si deciderà a scatenare tra la destra economica e le forze popolari. Denunciando l'imponenza della D.C. e la posizione equivoca dei partitini laici Nenni ha ricordato che basterebbe che il governo e il Parlamento si impegnassero su un realistico programma di riforme sociali e di attuazione della Costituzione per avere l'appoggio delle sinistre. La carenza dei d.c. e dei partitini non ha quindi scuse — ha affermato Nenni — e quel che essi dicono sui rischi a cui la nostra azione unitaria esponebbe le istituzioni democratiche è soltanto una menzogna. Essi devono comunque abituarsi a capire che nessun fascismo indurrà mai i socialisti a sacrificare la politica unitaria che costituisce l'acquisizione fondamentale dei venti anni di lotta e di esperienze del movimento operaio e popolare.

.

**Manovre d.c. per riavviare le elezioni nel Regno**

REGGIO CAL., 7. — Una protesta è stata espressa ieri dai rappresentanti dei Partiti di sinistra, con cui hanno concordato quelli di destra, perché il prefetto, su evidente pressione dei rappresentanti della D.C., ha proposto al Ministro dell'Interno un ulteriore rinvio delle elezioni amministrative che avrebbero dovuto aver luogo domenica 15 in alcuni comuni.

Ormai è chiaro — che la decisione dell'8 ottobre è intesa dai governi anglo-americano come spartizione del TLT, e che d'altronde della sua applicazione neppur più si parla. In tali condizioni, diviene impossibile mantenere la questione triestina nell'ambito della alleanza atlantica, la quale ancora una volta si ritorce parimenti. A tale esigenza si è richiamato ieri il compagno Nenni nella relazione tenuta al Comitato Centrale del PSI, i cui lavori continueranno ancora oggi per concludersi domani. Ormai è chiaro — che la decisione dell'8 ottobre è intesa dai governi anglo-americano come spartizione del TLT, e che d'altronde della sua applicazione neppur più si parla. In tali condizioni, diviene impossibile mantenere la questione triestina nell'ambito della alleanza atlantica, la quale ancora una volta si ritorce parimenti.

Nessuno potrà negare l'epilogo più tragico della politica dei governi democristiani di quello che si è avuto a Trieste sotto l'occhio ironico di Tito: di più grave, non potrebbe esservi che un incidente di frontiera che vedesse italiani e jugoslavi morire per opera delle armi ad essi fornite dagli americani, per la maggior gloria dell'imperialista.

## IN OCCASIONE DEL 7 NOVEMBRE

# Il ricevimento di ieri all'ambasciata sovietica

Il presidente del Consiglio, ministri e numerosi deputati fra gli intervenuti

Si è svolto ieri sera, nel salone dell'Ambasciata sovietica, il ricevimento in onore del 30° anniversario della Rivoluzione di ottobre, al quale hanno partecipato centinaia di invitati. Al ricevimento sono intervenuti il presidente del Consiglio, Pella, che si è incontrato cordialmente con lo ambasciatore Kostylev e con il vicepresidente del Senato onorevole Molti; i ministri, Taviani, Campi e Azara; l'ambasciatore di Francia e i ministri e incaricati d'affari di Cecoslovacchia, Ungheria, Albania, Polonia, Bulgaria, Romania, diplomatici e addetti militari di moltissimi Stati.

Ciononostante la produzione industriale ungherese, particolarmente nel settore della industria pesante, si è ancora sviluppata, tanto che oggi essa è complessivamente di tre volte superiore a quella anteguerra.

E' stata inoltre accelerata la costruzione di case di abitazione in città ed in campagna, e si è iniziata l'annunciata restaurazione delle abitazioni a spese dello Stato. Ai contadini sono state date particolari facilitazioni come diminuzione delle tasse, concessione di crediti, servizio vettoriale gratuito. Così che le loro entrate sono aumentate e gli sconti fra la città e la campagna si sono sviluppati con vantaggio generale.

LINA ANGELI

## CON UNA PRESA DI POSIZIONE UNANIME

## I movimenti giovanili protestano contro il G.M.A.

Denunciate le speculazioni fasciste - Proposto per lunedì un minuto di raccolgimento in tutte le scuole d'Italia

unanimemente avanzata dalle organizzazioni della gioventù italiana.

## Manifestazioni unitarie nelle città italiane

Numerose manifestazioni sono rimaste ieri nelle città italiane in segno di protesta per i nuovi drammatici avvenimenti di Trieste. Le manifestazioni di ieri hanno assunto dappertutto, tranne che in rare occasioni, un chiaro significato di condanna dei metodi colonialisti adottati dalle forze di occupazione anglo-americane di tutta la truppa straniera.

Per quanto riguarda le manifestazioni studentesche, gli interventi hanno esortato la gioventù italiana a dimostrare solidarietà con i fratelli triestini e ad esprimere così alto senso di responsabilità senza prestarsi ad equivoci e pericolose speculazioni di parte; pertanto hanno invitato gli studenti italiani ad osservare lunedì mattina un minuto di silenzio in memoria delle vittime di guerra, per protestare per i loro compagni uccisi, acciuffati e rimandati alla magistratura ordinaria per aver partecipato a manifestazioni non autorizzate e offeso agenti della polizia in servizio; tre, accusati di avere scagliato pietre contro i reparti in servizio sono stati denunciati e trattati in stato di arresto.

In numerosi complessi, purtroppo, le forze di polizia hanno violentemente caricato i corpi provocando tra i dimostranti alcuni feriti e contusi. I fatti più gravi, dopo quelli di Roma, di cui di nuovo a parte la cronaca, sono avvenuti a Barletta, un grande corteo di studenti, con cartelloni recanti scritte di protesta e inviati allo sgombero delle truppe straniere, veniva brutalmente attaccato dalla polizia dianzi al Consolato britannico. I giovani, tuttavia, avvicinavano a lungo il bilancio di sette feriti tra gli agenti e di numerosissimi altri tra gli studenti, dei quali circa venti venivano fermati. A Catanzaro la polizia ha strappato dalle mani dei manifestanti numerosi cartelli, specie quelli che reclamavano l'allontanamento delle truppe straniere.

Ordini del giorno unitari richiedenti l'allontanamento delle truppe straniere da Trieste e una politica estera di difesa dell'indipendenza nazionale, sono stati votati nelle assemblee di tutti i partiti, nei consigli provinciali e comunali e dalle organizzazioni democrazie delle varie città. Di contro a questo largo spirito unitario, un episodio di volgare provocazione ha preso vita a Genova ad opera di gruppi di facinosi missini i quali, recan- do cartelli con scritte sciovinistiche e incitanti alla guerra, si sono aggirati a romperla alcuni veterani della Federazione del PCI sotto l'occhio complice della polizia. Essi sono stati però prontamente fuggiti e acciuffati dai nostri compagni,

A Dolianova, l'abitazione del sindaco, il compagno Loria è stata assaltata dai noti elezionisti, che hanno abbattuto le porte e spruzzato a colpi di pietra le imposte e i vetri delle finestre. Di un altro attacco di elementi ritisti è stata oggetto l'abitazione del compagno Viola, sulla collina di Muggia.

Dieci morti a Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 7. — Secondo notizie giunte a Rio de Janeiro in nottata, un'esplosione si è verificata in un polo-

café situato a Jaragua. I morti ammontano almeno a dieci.

## Sette morti negli S.U. a causa del maltempo

Gigantesche ondate si abbattono sulle coste americane

NEW YORK, 7. — Il maltempo imperversa da diverse ore in numerosi stati della Confederazione. Gigantesche ondate abbattutesi sulla costa di Long Island e di Staten Island (stato di New York) hanno indotto le autorità ad ordinare lo sgombero di 20.000 famiglie. Nella stessa Long Island il vento impetuoso (che soffia con una velocità massima di 115 km. all'ora) ha spezzato diversi cavi della energia elettrica tanto che circa 50.000 abitazioni sono rimaste prive di illuminazione. A Staten Island, all'ingresso della baia di New York, l'acqua ha invaso numerose abitazioni raggiungendo l'altezza di un metro e trenta. Numerose gallerie dei servizi ferroviari sotterranei della zona di New York sono inondate ed il traffico è interrotto.

La circolazione stradale è seriamente intralciata in mol-

ti punti. Nella Pennsylvania quattro persone sono morte assiderate durante una tempesta di neve ed altre cinque in una collisione tra due automobili. Venti persone mancano all'appello. Anche il servizio ferroviario procede con notevole difficoltà. Come a New York, così in molte altre zone la pioggia violenta ha fatto seguito alla neve, continuando a rendere precaria la situazione. Tanto le acque piovane quanto le violente ondate del mare in tempesta lungo le coste hanno interrotto numerose arterie stradali e ferroviarie invadendo in pari tempo i pianii inferiori delle case.

Il maltempo ha causato oggi altre tre vittime nei pressi di Filadelfia. Tre persone sono state rinvenute assiderate nell'interno della loro macchina rimasta bloccata dalla neve. Dalle prime indagini della polizia, sembra che

...ma i denti al Chlorodont, che denti!

Domani avrà inizio  
il processo contro Mossadeq

sani forti belli  
con dentifricio Chlorodont  
anticarie al fluoro

un piatto di biscotti così...

colmo di BEL e BON Saiwa, croccanti e "casalinghi" come se fatti in casa Vostra, assicura il successo di ogni riunione dallo spuntino al dessert, dalla merenda al tè. Li trovate nei migliori negozi

**Belo Bon SAIWA**  
il pasticcino di casa alla scozzese

**TELEVISIONE RADIO**  
TERZONI TRA LE MIGLIORI MARCHE BOLO COSE BELLE E DI SICURA LUNGA DURATA  
TERZONI RISERVATISSIME 12-18-24 MESI GARANZIA ASSOLUTA VALVOLE COMPRESE

**CILCA** arredamento  
tappeti tappezzerie tendaggi materassi materassi a molla normallex

**Dr. VITO QUARTANA** cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerotizzanti Palermo Via Roma 457

**AVVISI SANITARI**  
**DISFUNZIONI SESSUALI**  
**ENDOCRINE**

Ortogenesi Gabinetti Medico la cura delle distinzioni sessuali di oresse nervose, clinica endocrinologica consultazioni e cure pre- e post-matrimoniali Grand'Uff. Dr. CARLETTI

Piazza Equilino, 12 ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18 festivi 8-12. Non si curano venerdì

**DR. STROM** SPECIALISTA DERMATOLOGO Cura sclerosante delle VENE VARICOSE VENERDI 8-12 E 16-18 DISTRIBUZIONI SESSUALI CORSO UMBERTO N. 504 (Presso Piazza dei Popoli) Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12 Decr. Pref. N. 21547 del 7-7-1952

**STUDIO ESQUILINO VENERE** Disfunzioni sessuali senza operazioni con iniezioni sclerotizzanti Palermo Via Roma 457

**1952 NOVEMBRE 1953**

**UGO ROMAGNOLI** 1° ANNIVERSARIO della nuova denominazione sociale

DAL 9 AL 25 SCONTO DEL 20%

Laneria - Drapperia - Biancheria

VIA RIPETTA, 118 - (Ponte Cavour)

